



**COMUNICATO STAMPA**

**Che fine faranno gli Uffici regionali dell'ex genio civile?**

Ancora una volta i consiglieri regionali dell'UDC, Del Carlo, Carraresi e Titoni, hanno presentato in Consiglio regionale un'interrogazione urgente per sapere che cosa intende fare la Giunta regionale di questi uffici presenti in ogni provincia e noti come uffici dell'ex genio civile, ma correttamente chiamati Uffici regionali per la Tutela dell'acqua e del Territorio. Si tratta di strutture importanti che svolgono attività legate soprattutto all'istruttoria dei progetti edilizi in zona sismica, hanno immobili per lo più di proprietà regionale ed occupano 305 dipendenti. La notizia è che la Regione vorrebbe procedere ad una riorganizzazione delle competenze in materia di controllo sismico delegandole ad altri Enti o Agenzie con conseguente ipotizzabile soppressione dei suddetti uffici. "L'ex genio civile – interviene Del Carlo – ha una grande storia nel nostro Paese avendo proceduto concretamente alla ricostruzione post- bellica; con il tempo però ha perso molte delle sue funzioni, e la Regione non è riuscita a valorizzare quelle professionalità che ancora lo distinguevano: ora addirittura si paventa un passaggio delle funzioni in materia di sismica ai Comuni, ma sapranno tali Enti essere all'altezza della situazione con le loro sempre esigue risorse e insufficienti strutture? A questo punto vogliamo sapere esattamente cosa succederà, a partire dalle prospettive occupazionali dei dipendenti".

Firenze, 30 gennaio 2007